



**COMUNE DI CREMA**  
*Provincia di Cremona*  
**UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO**

PROT. RIF. PEC 43758

Crema, 13 settembre 2021

**Al Presidente Regione Lombardia**  
**Avv. Attilio Fontana**

**Alla Vice Presidente Regione Lombardia**  
**Assessora alla Sanità**  
**Dott.ssa Letizia Moratti**

**Palazzo Lombardia**  
**20100 Milano**

**e, p.c.,**

**alla DG A.S.S.T. di Crema**  
**Dott.ssa Ida Ramponi**

**al DG ATS Dott. Salvatore Mannino**

**al Sig. Presidente Provincia**  
**Mirko Signoroni**

**ai Sigg.ri Consiglieri Regionali del Territorio**  
**Matteo Piloni**  
**Federico Lena**  
**Marco Degli Angeli**

**al rappresentante nel Consiglio Rappresentanza**  
**Sindaci ATS Valpadana**  
**Sindaco Aldo Casorati**

**OGGETTO: disponibilità immobile Ex Tribunale di Crema per destinazione a servizi socio sanitari - Casa Comunità, COT, Sede distretto - Valutazione della sicurezza del fabbricato esistente - invio della documentazione.**

Egredi Presidente e Vice Presidente,

il Comune di Crema e la scrivente hanno da tempo rappresentato la disponibilità di cedere alla Regione l'ex palazzo di giustizia di Crema, di proprietà comunale, adiacente l'Ospedale Maggiore.

Un plesso che vogliamo fortemente vocare a servizi pubblici di tipo sanitario, socio sanitario e socio assistenziale, riconosciuti come necessari e di interesse per la collettività del territorio Cremasco, e la cui strategicità, data la prossimità all'Ospedale, si è rivelata fondamentale nella recente emergenza sanitaria, prima con l'allestimento in

Ufficio di Staff del Sindaco - Piazza Duomo, 25 - 26013 Crema (CR)  
tel. 0373-894340  
e-mail: [ufficio.sindaco@comune.crema.cr.it](mailto:ufficio.sindaco@comune.crema.cr.it)

loco dell'Ospedale da Campo dell'Esercito Italiano e poi con l'attivazione presso la struttura dell'Hub Vaccinale, tuttora in funzione.

Una disponibilità per vero che questo Comune ha messo in campo sin dal 2016 con l'allora, compianto, DG della ASST Dott. Luigi Ablondi, quando già avevamo offerto alla Regione l'immobile (nota inviata al Presidente Maroni il 01/08/2017, che qui allego), al fine di insediare sul territorio una struttura polivalente, a carattere socio sanitario, con le specifiche destinazioni d'uso che con l'ASST si ritenevano più opportune, ivi incluso un PreSST.

La medesima disponibilità è stata ribadita alla Regione con le note del 6 Luglio 2020 e del 5 Ottobre 2020, che pure si allegano, in quanto, alla luce della emergenza pandemica, era emersa l'urgenza di disporre di un PreSST sul territorio cremasco, mettendo immediatamente mano ad una progettualità che, accanto al miglioramento delle strutture, si concentrasse sulla rete di medicina territoriale e di comunità e su una maggiore connessione fra Ospedale e territorio. In tal senso il PreSST appariva uno degli strumenti da mettere in campo con questo "ruolo cerniera", esattamente secondo le prescrizioni della L.R. 23 di riforma della Sanità lombarda.

Ancora, in occasione della visita del Presidente Avv. Attilio Fontana all'Hub Vaccinale presso l'ex Tribunale il 30 aprile scorso è stata nuovamente rinnovata la disponibilità del Comune di Crema a cedere alla Regione l'immobile (o a costituire a beneficio della Regione Lombardia un diritto reale di godimento pluridecennale su di esso) ed in tale contesto il Presidente ha garantito pubblicamente i dovuti approfondimenti su questa ipotesi ed assicurato che ogni decisione sarebbe stata condivisa con le Istituzioni territoriali.

Erano già stati effettuati, proprio su input della Presidenza Regionale, sopralluoghi congiunti presso la struttura da parte dei dirigenti e funzionari regionali e comunali ed il tema messo in luce come meritevole di approfondimenti tecnici era quello afferente i cementi e la vulnerabilità sismica.

In tal senso il Comune di Crema si è impegnato a operare tutti gli accertamenti del caso, ed ha pertanto proceduto ad affidare incarico professionale ad hoc al Dott. Ing. Giovanni Losi di Soresina (CR), il quale, ad evasione del mandato ricevuto, ha trasmesso la seguente documentazione, già recapitata ai competenti uffici regionali:

1. Relazione della valutazione della sicurezza;
2. Tavole grafiche del rilievo geometrico-strutturale TAV. 1STRU, 2STRU, 3STRU, 4STRU, 5 STRU e 6STRU: Carpenterie dei solai;
3. Relazione generale di calcolo;
4. Tabulati dei calcoli: n. 19 tomi (su chiavetta USB);
5. Elaborati grafici sintetici;
6. Chiavetta USB contenete tutti i file in formato pdf e firmati digitalmente.

Ovviamente la documentazione sarà esaminata dai tecnici regionali e comunali, ciò non di meno preme evidenziare le conclusioni cui il consulente perviene e precisamente quanto segue: *"Ai fini di un riutilizzo dell'intero fabbricato così come esistente o di una porzione di esso in Classe IV a fini strategici. La struttura esistente è in grado di assorbire le sollecitazioni del sisma di normativa, con rapporto  $\zeta E$  maggiore di 0,60, intervenendo sui seguenti punti:*

- rinforzare i pilastri 12 e 27 nel tratto interessato da quota +12,34 a quota +13,84 (copertura) con l'applicazione di betoncino armato o calcestruzzo fibrorinforzato;
- rinforzare (in via precauzionale) la parete P24-P23 a quota +8,84 (terzo solaio) non verificata allo SLE con l'applicazione di betoncino armato o calcestruzzo fibrorinforzato;
- rinforzare la trave 12-28 a quota +2,14 (primo solaio) non verificata allo SLE con l'applicazione all'intradosso di fibre di carbonio nella campata interessata;
- rendere solidali tra di loro i diversi corpi di fabbrica predisponendo adeguati collegamenti a livello dei solai con piastre metalliche;
- demolire il torrino della canna fumaria della centrale termica oppure cerchiarlo con traliccio metallico.

*Il costo di massima di tali opere (a meno di più precise indicazioni a seguito di progetto esecutivo) è quantificato in circa € 70.000,00, con una considerevole incidenza delle opere provvisoriale (circa 50%) in quanto per il posizionamento delle piastre metalliche bisogna lavorare ad altezze non trascurabili.*

*I tempi di esecuzione delle opere si possono stimare nell'ordine di 45/60 giorni."*

La struttura viene conseguentemente ritenuta idonea, salvi gli interventi “minimali” di cui sopra, per un riutilizzo dell'intero fabbricato o di parte di esso, senza presentare problematiche statiche o sismiche di significativo rilievo.

Alla luce di quanto sopra, nonché del percorso operato in questi anni e delle conclusioni cui si è addivenuti anche mediante incarico professionale qualificato, sono a chiedere alle SS.LL. un incontro tecnico-politico urgente, alla presenza anche delle autorità sanitarie e delle Istituzioni locali, nonché dei consiglieri regionali del Territorio, finalizzato a dare seguito agli impegni messi in campo e a rifunzionalizzare il fabbricato con una vocazione sanitaria, socio sanitaria e socio assistenziale, coerente con i nuovi sviluppi della riforma sanitaria ed gli adeguamenti imposti dal PNRR, insediando in loco la Sede del Distretto, il Centro Operativo Territoriale, la Casa della Comunità, oltre a quei servizi e presidi che le direzioni della ASST di Crema e della ATS Valpadana riterranno opportuni e necessari.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, l'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti.



Il Sindaco di Crema  
dr.ssa Stefania Bonaldi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefania Bonaldi". The signature is written in a cursive, flowing style.

- All 1: Lettera a P. Maroni del 01.08.2017
- All 2: Lettera a P. Fontana del 06.07.2020
- All 3: Lettera a P. Fontana del 05.10.2020
- All 4: Relazione Tecnica Ing. LOSI